la SALUTE

CONCETTO:

"Stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" *Oms 1948*

La tutela della salute comprende:

- · la <u>salute fisica e psichica</u> della persona;
- · la salubrità dell'ambiente e dei luoghi di lavoro;
- · gli interventi <u>preventiv</u>i;
- · gli interventi <u>riabilitativi</u> di qualsiasi natura

Costituzione Italiana art. 32

DIRITTO



Diritto individuale

È un diritto fondamentale del cittadino ed interesse della collettività

Diritto sociale

Nessuno può essere obbligato a essere curato, se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun modo violare i limiti imposti dal rispetto dell'individuo.

Costituzione Italiana art. 32

Storia	\		
In breve	leri		oggi
	SANITA'	ASSISTENZA	SERVIZI SOCIO-SANITARI
Obiettivo	sopravviv. fisica	difesa sociale	salute : benessere psico-fisico-soc
campo di Intervento	malattia	povertà e devianza	bisogni sanitari e sociali (sempre più complessi e variabili)
Oggetto Intervento	organo malato	bisogno (apparente e primario)	persona (soma-psiche) e ambiente
Tipo di intervento	cura organica	tamponamento	prevenzionecura e rimozione causeriabilitazione e recupero
Organizzazione	mutue	enti assistenziali	Stato > Regioni > ASL " Comuni
Modalità di Erogazione	\	offerta erminate, burocratizzate, te, consolidate)	"contenuto della domanda" (bisogno) (serviziaperti,flessibili,globali,partecipati)

 $\overline{}$

Le leggi principali

Struttura dello Stato

Costituzione Ordinamento della Repubblica - Costituzione II parte

- Parlamento funzione legislativa leggi

STATO

centrale - Governo funzione amministrativa decreti

- Consiglio reg funzione legislativa leggi regionali

REGIONE - Giunta reg. funzione amministrativa delibere reg.

- Presidente Giunta

CITTA' METROPOLITANE

PROVINCE Consiglio provinciale

COMUNI Sindaco

Giunta comunale Consiglio comunale

La Repubblica - recita infatti l'articolo in esame - è costituita (e non più solo «si ripartisce») dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato» (l'comma); lo stesso articolo prosegue attribuendo a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni natura di enti autonomi, con propri statuti, poteri e funzioni (2° comma); legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3,

Le leggi principali Ri

Riforme dell'organizzazione sanitaria dal '78 al '99

RIFORMA DEL 1978 · (L.833/78)

- ° assicura la tutela della salute fisica e psichica
- ° la promozione, il mantenimento, e il recupero della salute fisica e psichica
- ° per tutta la popolazione senza distinzione di condizioni individuali o sociali e con modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio.
- ° Superamento del precedente sistema mutualistico.
- ° Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale
- ° Istituzione delle Unità sanitarie locali (USL).

RIFORMA DEL 1992 (D.Lgs 209/92)

- ° Definizione dei livelli di assistenza uniformi su tutto il territorio nazionale.
- ° USL sono trasformate in Aziende.

RIFORMA DEL 1999 (D.Lgs 229/99)

- ° maggiore autonomia alle Regioni.
- ° introduzione dell'integrazione socio-sanitaria.

Struttura del Servizio Sanitario Nazionale

STATO

SSN

programmazione e linee guida nazionali

REGIONI

SSR

programmazione regionale, indirizzo coordinamento e controllo sulle Asl, , nel rispetto della autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica loro attribuita dalla legge.

ASI e AO

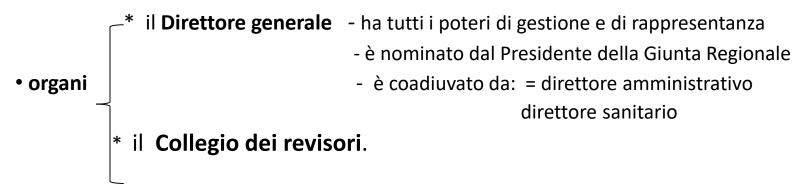
organizzazione ed erogazione dei servizi

 I Comuni perdono ogni ruolo nella gestione delle ASL; solo funzioni di indirizzo (Conferenza dei Sindaci) Regionalizzazione del SSN

Le ASL

aziende, configurate come enti strumentali regionali con personalità giuridica pubblica, autonomia organizzativa-patrimoniale-contabile-gestionale-tecnica

• assicurano l'organizzazione ed erogazione dei LEA



■ le Regioni individuano gli ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in Aziende ospedaliere (AO) separate dalle ASL territoriali/

Le ASL <u>possono</u> assumere la gestione dei servizi socio-assistenziali per conto degli Enti locali con oneri a totale carico degli stessi e con acquisizione anticipata delle necessarie disponibilità finanziarie (art.3)

ASL - Organizzazione dei servizi

L'organizzazione dei servizi all'interno delle ASL si articola in tre settori, corrispondenti a tre livelli di assistenza:

- a) Attivitàdi prevenzione collettiva in ambiente di vita e di lavoro
- b) Assistenza distrettuale
- c) Assistenza ospedaliera

b) i distretti sanitari

- sono l'articolazione operativa territoriale dell'ASL per garantire continuità assistenziale
- contano una popolazione minima di 60 mila abitanti
- sono dotati di autonomia gestionale ed economica, con contabilità separata all'interno del bilancio della unità sanitaria locale
- ha funzioni di coordinamento dell'assistenza primaria (medicina, pediatria, guardia medica)
- deve garantire l'assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza domiciliare integrata, servizi consultoriali e servizi rivolti ad anziani, disabili, tossicodipendenti, affetti da HIV, malati terminali, salute mentale

Il Distretto: servizi e funzioni

- L'assistenza primaria, compresa la continuità assistenziale, ambulatoriale e domiciliare, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, servizi di guardia medica notturna e festiva.
- L'assistenza specialistica ambulatoriale
- Le attività ed i servizi di cura e prevenzione delle tossicodipendenze (SERT)
- Le attività o i servizi consultoriali per la salute dell'infanzia, della donna e della famiglia
- Le attività o i servizi rivolti agli anziani o disabili
- Le attività e i servizi di assistenza domiciliare integrata
- Le attività e i servizi per le patologie da HIV e per le patologie in fase terminale
- L'erogazione di prestazioni sanitarie a rilevanza sociale
- Trovano inoltre collocazione funzionale nel Distretto le articolazioni organizzative dei Dipartimenti di salute mentale e prevenzione.